



News

ESG



Energia sulle montagne russe, andamenti degli strumenti su rinnovabili e tradizionali

27 ottobre 2022

DI [DAVIDE MOSCA](#)

3 min

Il confronto fra le categorie **FIDA** dedicate a questi comparti mostra da un lato lo straordinario momento della performance aggregata dei settoriali legati alle fonti tradizionali e dall'altro la solidità della crescita delle rinnovabili nel tempo. Con alcune sorprese in termini di classificazione Sdfr...

“Alcuni temi legati alla sostenibilità hanno una vita molto più lunga rispetto al fenomeno oggi mainstream dei fondi conformi alla normativa SFDR. Tra questi spiccano infatti gli strumenti che investono in società attive a vario titolo nel settore delle energie alternative: una categoria che vanta prodotti con decenni di operatività sui mercati. Gli operatori del settore possono svolgere attività anche molto diverse tra di loro: dalla ricerca e sviluppo di nuove tecnologie alla realizzazione di nuove infrastrutture, passando per i lavori di efficientamento energetico”, spiega

Stampa

[Torna alle news](#)

I più letti

ESG

19 OTTOBRE 2022

La diversificazione resta l'antidoto migliore

OUTLOOK

17 OTTOBRE 2022

Inflazione e volatilità, all'orizzonte nuove opportunità per l'investitore paziente

ALLA RICERCA DI ALPHA

17 OTTOBRE 2022

Dicks (Pgim): “Il contesto resta favorevole per le strategie macro-sistematiche”

FONDI COMUNI

19 OTTOBRE 2022

I Silver italiani non mollano il timone

SOSTENIBILITÀ

20 OTTOBRE 2022

Real estate e smart city,

Monica Zerbinati, analista finanziario di **FIDA** introducendo il tema dell'appuntamento settimanale con Conoscere a fondo.

“Alla categoria, contrassegnata da caratteristiche di evidente sostenibilità ambientale, viene naturale contrapporre gli Azionari Settoriali Energia, che raccoglie strumenti che hanno come paniere di riferimento le società attive nelle energie tradizionali, aventi come oggetto perlopiù i combustibili fossili. Anche qui le declinazioni sono molteplici: la ricerca di nuovi giacimenti, all’attività estrattiva, la costruzione di infrastrutture per il trasporto ed il commercio, come i metanodotti o le navi petroliere”, specifica Zerbinati in merito al raggruppamento dei prodotti di investimento operato da **FIDA**.

“Come lecito attendersi, la categoria delle energie alternative presenta prodotti contraddistinti da criteri Esg molto apprezzabili: quasi tutti sono conformi all’art. 9 della SFDR il punteggio attribuito da **FIDA** nell’ambito delle valutazioni ESG rating è compreso tra 77 e 86, in una scala da 0 a 100”, analizza.

FONDI AZIONARI SETTORIALI -ENERGIE ALTERNATIVE

retail Italia, no distribuzione proventi, no chiusi, assicurativi, pensione, speculativi

totale:			23
di cui			
*Art. 9	21		91,30%
*Art. 8	1		4,35%
*Art. 6	0		0,00%
*No ESG	0		0,00%
* No Info	1		4,35%
			100,00%

“Tra le energie tradizionali”, prosegue Zerbinati, “figurano dei prodotti classificati art. 8 SFDR, ed anche se la maggior parte, invece, rientra nella fattispecie ex art. 6, il **FIDA** ESG Rating è compreso tra 53 e 71. La valutazione di sostenibilità, infatti, non è interamente basata su criteri ambientali ma include, a parimero, aspetti sociali e di governance, che possono essere appannaggio anche di prodotti che investono in combustibili fossili”.

FONDI AZIONARI SETTORIALI -ENERGIA

retail Italia, no distribuzione proventi, no chiusi, assicurativi, pensione, speculativi

totale:			17
di cui			
*Art. 9			0,00%
*Art. 8	3		17,65%
*Art. 6	11		64,71%
*No ESG	0		0,00%
* No Info	3		17,65%
			100,00%

Dal punto di vista puramente quantitativo, il profilo di rischio e rendimento delle due categorie produce uno scenario piuttosto

tutte le sfaccettature
della sostenibilità



Registrati al portale

✓ FocusRisparmio Magazine
- Abbonamento gratuito
alla versione cartacea e
allo sfogliabile online

✓ FocusRisparmio
Newsletter - News ed
eventi dal Risparmio
Gestito

✓ FocusRisparmio Web -
Contenuti in anteprima sul
mondo delle istituzioni
finanziarie

Iscriviti Gratis

chiaro: sulla scia di un megatrend che ha coinvolto il mondo intero in una rivoluzione culturale, le fonti rinnovabili hanno prodotto risultati davvero incredibili in termini di performance; solo nell'ultimo anno il fenomeno risulta invertito: il confronto grafico a uno e dieci anni chiarisce lo scenario a colpo d'occhio.

Confronto a un anno



Confronto a dieci anni



Il rally del gas e gli extra profitti dei provider energetici, che hanno approfittato delle tensioni geopolitiche, sta producendo ritorni mai visti prima, con l'ovvio spostamento delle masse verso quei (pochi)

attivi in allungo nell'anno corrente.

CATEGORIE ESG e CORRISPONDENTI NON ESG		Performance			Volatilità		
Indice di categoria	Valuta	YTD	3Y	10Y	YTD	3Y	10Y
FIDA FFI Az Sett Energia	EUR	35,42%	60,33%	28,30%	25,56%	34,49%	24,33%
FIDA FFI Az Sett Energie Alternative	EUR	-18,49%	53,86%	147,40%	30,59%	24,76%	17,02%

“Le prospettive, tuttavia, rimangono buone: se nell'immediato è impossibile pensare di rinunciare a gas e petrolio, proprio le recenti difficoltà – che denunciano la totale dipendenza di molti Paesi sviluppati dalle forniture estere – nel medio termine dovrebbero incentivare ogni canale di produzione di energia in autonomia”, conclude Zerbinati.

“Conoscere a fondo” è la rubrica di FocusRisparmio.com in cui passiamo al setaccio una specifica asset class su un orizzonte di

Questo sito web utilizza i cookie

Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo inoltre informazioni sul modo in cui utilizza il nostro sito con i nostri partner che si occupano di analisi dei dati web, pubblicità e social media, i quali potrebbero combinarle con altre informazioni che ha fornito loro o che hanno raccolto dal suo utilizzo dei loro servizi.